

Niente elezioni? Meno male che c'è il televoto

- Francesca Fornario , 20.02.2014

Manovre in smart.

Come sono andate le consultazioni di Matteo Renzi, il rottamatore che si muove in Smart perché è più agile nelle manovre di palazzo?

A giudicare dai lanci d'agenzia alcuni involontariamente comici, tipo «Alfano minaccia Renzi» («Ti prego, ti prego, ti prego!») sono andate che Berlusconi ha promesso a Renzi che farà «Un'opposizione responsabile» (subito dopo una cena elegante); che Scelta Civica ha espresso soddisfazione perché «Renzi rispetterà i parametri economici dell'Ue» (in quanto se c'è una cosa che Renzi ha dimostrato di saper fare bene è il regolamento di conti); che soliti ineffabili lanci Ansa «Alfano pone a Renzi tre condizioni» («Prendimi con te! Prendimi con te! Prendimi con te!»); che il Pd, o meglio la sua classe dirigente la stessa che una settimana fa applaudiva Letta e il suo piano di rilancio con il quale, diceva «Convincerò anche Renzi» (e chi si credeva di essere, Berlusconi?) ha applaudito Renzi per aver fatto fuori Letta; che dopo aver trattato con la consueta sufficienza l'ex alleato Sel, colpevole di partitino, Renzi ha incassato l'appoggio del Gal (no, dai, seriamente: adesso andate là fuori, nel mondo, fermate mille persone a caso e me ne trovate una che si ricordi chi sono quelli del Gal: se cerchi su Google viene fuori «Gioventù Araba del Littorio», «Ginnastica Artistica Lissone», e solo come sedicesima voce «Grandi Autonomie e Libertà», gli amici di Cosentino inviati da Verdini in soccorso di Renzi); che anche Grillo è andato alle consultazioni perché il Movimento Cinque Stelle si è spaccato: i vertici dicevano una cosa, la base un'altra (vabbé, ma allora tanto valeva votare Pd!).

Ed è dall'incontro con Grillo che si capisce come sono andate davvero queste consultazioni, e i vent'anni che le hanno precedute. Al termine di dieci interminabili minuti di streaming, Renzi, soddisfatto, ha potuto dire ai suoi elettori: «Visto?! Non mi ha fatto parlare!». Grillo, soddisfatto, ha potuto dire ai suoi elettori: «Visto?! Non l'ho fatto parlare!». Tutto secondo copione, con le stesse parti in commedia stessi toni, stesso disprezzo, stessa spensierata arroganza di un programma di Maria De Filippi.

La vittoria di Berlusconi è questa: i suoi avversari che parlano come figuranti di un talk-show Mediaset, i loro elettori ridotti a pubblico che applaude, il tifo al posto delle elezioni. Non che la cosa stia bene a tutti, eh. Infatti a Sanremo è aumentato il televoto. C'è tanta gente che ha votato perché non ce la fa ad aspettare il 2018.

© 2020 IL NUOVO MANIFESTO SOCIETÀ COOP. EDITRICE